

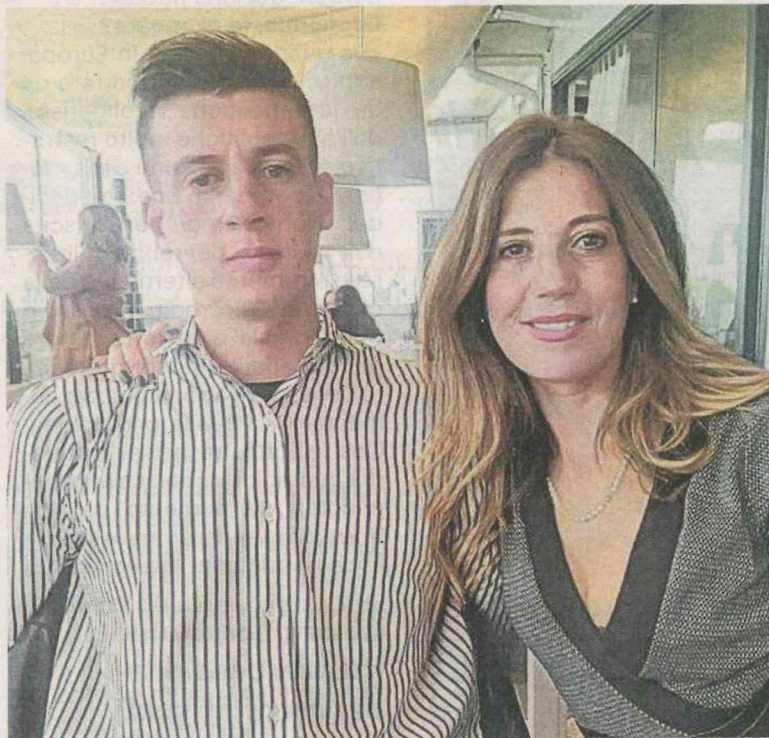
Bologna

I fatti di cronaca

Davide, in coma da quaranta giorni «Chi l'ha ridotto così balla su TikTok»

Il dolore della famiglia Ferrerio, che assiste ogni giorno il ventenne ricoverato al Maggiore
L'avvocato Bordini: «Per loro e per chi ha incastrato la vittima si valuti il concorso in tentato omicidio»

«Mio fratello è in coma da quaranta giorni. E loro fanno i balletti su TikTok». Le parole di Alessandro Ferrerio, ieri in diretta su RaiUno con la mamma e il padre, raccontano lo strazio di una famiglia che, dall'11 agosto scorso, è strappata a metà. Da quando, a Crotone, suo fratello Davide, vent'anni, è stato ridotto in fin di vita da Nicolò Passalacqua, per un assurdo scambio di persona, determinato da un gesto scellerato. Passalacqua è in carcere in Calabria, accusato di tentato omicidio. Davide alla rianimazione del Maggiore, sempre gravissimo. Le donne di cui parla Alessandro sono madre e figlia che, in combutta con l'aggressore, hanno organizzato quella spedizione punitiva finita in tragedia. Sono indagate oggi per favoreggiamento, «ma visto il ruolo svolto nel pianificare il pestaggio, il reato dovrebbe essere riqualificato in concorso in tentato omicidio», spiega l'avvocato Gabriele Bordini, che rappresenta la mamma di Davide,



Davide Ferrerio assieme a sua mamma, Giusy Orlando. Il ragazzo è in coma dall'11 agosto scorso

Giusy Orlando. Le due indagate sono a piede libero e, «malgrado quanto la loro condotta abbia causato, non hanno mai mostrato un minimo di pentimento», dice Bordini. Affermazioni comprovate dall'attività assidua di madre e figlia sui social, in particolare su TikTok, dove continuano a esibirsi in canzoni e balletti. L'ultimo della ragazza risale a mercoledì.

Questo, mentre il futuro di Davide resta appeso a un filo. «I medici sono bravissimi, mio fratello gode delle cure migliori. Ma

la miglior medicina credo sia la vicinanza della sua famiglia – dice ancora Alessandro –. Ogni giorno siamo con lui fino a sera. Gli faccio sentire le canzoni, gli metto le partite del Bologna. Voglio credere che tornerà». Davide è stato ridotto in fin di vita per l'assurdo messaggio inviato alla diciassettenne indagata dal vero destinatario della spedizione punitiva. La ragazza, stando a quanto ricostruito dalla Squadra mobile di Crotone, assieme alla mamma e al suo fidanzato Passalacqua, aveva or-

ganizzato l'incontro trappola, per dare una lezione al trentunenne con cui chattava. Quest'ultimo, però, arrivato al luogo dell'appuntamento ha capito le reali intenzioni del terzetto, decidendo su due piedi di inviare un messaggio alla diciassettenne, dicendole di essere arrivato e indossare una camicia bianca. Ossia, quella che indossava Davide, che il trentunenne, nascosto su una panchina defilata, aveva visto attendere ignaro un amico per andare a mangiare una pizza.

«Il ruolo di questo trentunenne – spiega l'avvocato Bordini –, che attualmente non è indagato, è stato la *conditio sine qua non* del pestaggio di Davide. Avrebbe potuto dire qualunque cosa. Che era in ritardo, che non c'era. Invece, dalla panchina dove si trovava, ha visto Davide. E ha mandato quel messaggio, causandone l'aggressione. Aveva piena consapevolezza del rischio a cui esposeva quel povero ragazzo, senza alcuna necessità. Per questo riteniamo che la Procura debba valutare di iscriverlo per concorso anomalo in tentato omicidio».

Nicoletta Tempera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PELLEGRINAGGIO

La curva a San Luca prega per il tifoso

La curva del Bologna si stringe attorno a Davide Ferrerio, il tifoso rossoblu rimasto vittima di uno scambio di persona e di un pestaggio a Crotone che lo ha ridotto in fin di vita. I tifosi rossoblu si sono dati appuntamento domani mattina, al Meloncello, alle 9,30, per salire in pellegrinaggio a San Luca per pregare e dare un messaggio di sostegno alla famiglia e al loro compagno di curva, che lotta per la vita all'ospedale Maggiore. L'iniziativa è stata organizzata dal papà di Davide e ha trovato un pronto riscontro da parte della Curva Bulgarelli, che ha aperto l'invito alla città intera. Il tifo rossoblu si prepara a tornare a San Luca, come ai tempi dei pellegrinaggi in nome di Sinisa Mihajlovic. La città si augura che il tecnico possa sconfiggere definitivamente la leucemia, a prescindere dalle vicende sportive. E ora si stringe attorno anche Davide Ferrerio, a cui anche l'ex tecnico aveva rivolto un pensiero: l'augurio è che il ragazzo si possa svegliare presto dal coma.

Marcello Giordano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza il messaggio
inviato dal
trentunenne
non ci sarebbe stata
l'aggressione

Militaria alla Torre
Presso Museo - Memoriale della Libertà

Prossimo appuntamento 2022
24 e 25 SETTEMBRE

24 - 25 Settembre

ORARI: SABATO 9,00 / 18,30
DOMENICA 9,00 / 15,00

DOMENICA BIGLIETTO RIDOTTO PER TUTTI
Via Giuseppe Dozza 24 - 40139
Bologna Tel. 051.461100
Seguici su www.militariallatorre.it
www.museomemoriale.com

VIA MARABINI, 8
40013 CASTEL MAGGIORE
051 707239
segreteria@cogefrin.it
www.cogefrin.it

COGEFRIN GROUP

Disponiamo di alcune celle (magazzini) di piccole dimensioni ubicate nel DISTRETTO COGEFRIN situate all'interno di uno dei nostri magazzini. Le celle hanno una altezza ragguardevole di circa 7 metri e quindi possono essere volendo scaffalate fino a tre/quattro luci. Tutte le celle che sono chiuse da un apposito portone dispongono di una entrata indipendente esterna e quindi accessibili direttamente in qualsiasi momento in autonomia. Possono essere utilizzate come deposito ma solo per materiali con basso indice di carico di incendio poca carta e cartone si metallo o materiale edile (non sono ammessi materiali pericolosi tipo ADR). Sotto trovate le dimensioni delle 6 celle disponibili fin da subito e che possono essere concesse con servizio di deposito e con un CONTRATTO DI CONCESSIONE DI DIRITTO D'USO A TITOLO ONEROSO. La nostra richiesta economica è di € 80,00 al mq / anno + iva pagamento mensile anticipato.

Cella numero 10 di mq 95,96 + corridoio di competenza per un totale di mq. 125	€ 9.960,00 anno / 830,00 / mese + iva
Cella numero 12 di mq 91,09 + corridoio di competenza per un totale di mq. 119	€ 9.480,00 anno / 790,00 / mese + iva
Cella numero 13 di mq 68,25 + corridoio di competenza per un totale di mq. 89	€ 7.080,00 anno / 590,00 / mese + iva
Cella numero 15 di mq 64,18 + corridoio di competenza per un totale di mq. 84	€ 6.720,00 anno / 560,00 / mese + iva
Cella numero 18 di mq 67,78 + corridoio di competenza per un totale di mq. 88	€ 6.960,00 anno / 580,00 / mese + iva
Cella numero 19 di mq 67,71 + corridoio di competenza per un totale di mq. 88	€ 6.960,00 anno / 580,00 / mese + iva

IN PIAZZA MAGGIORE

Minaccia i passanti con un coltello

Con un coltello in mano, sbraitava in piazza Maggiore contro i passanti, che hanno chiamato la polizia. È successo mercoledì sera intorno alle 20 e l'uomo, 63 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato controllato: addosso aveva una decina di carte di credito intestate ad altri cittadini e buste da lettera aperte. È stato quindi denunciato per ricettazione, minacce gravi e aggravate e porto di oggetti atti ad offendere.